

spoglio si deducono tutti i debiti, le spese de funerali, & i legati, ancor che pij. Ne si paga il quinto se non à rata parte di quanto effettivamente si anderà esigendo. *Stat. 1. 2. proib. , e stat. Gran Maestro VVignac. nel principio dell' ord. proib. del capit. 1612.*

### RE' DI GALERA, E CERCAMARE.

**R**E', e Cercamare deuono hauer venticinque anni d' età, e trè Carauane. *Ord. 13. Galer.* Sbarcando gente in terra di nemici, deuono stare in Galera. *Ord. 56. Galer.* Il Rè fà l' vfficio di Prodomo dell' Infermeria. *Ord. 76. Galer.* Deuono obbedir al Generale, e Capitani. *Ord. 53. Galer.* Deuono col Riueditore far la visita, e confiscar le robbe di Mercantia. *Ord. 90. Galer.* Cercamare deue assistere alla distributione della poluere, e piombo, fatta d' ordine del Generale. *Ord. 47. Galer.*

### REGOLA.

**N**ostra Regola altro non contiene, che i trè voti; Castità; Pouerità, & Obbedienza. *Stat. 1. regol.* Trasgressione della Regola obbliga l' Anima, & il Corpo; Mà de gli Satuti, obbliga solo il Corpo: eccetto se per Legge Diuina, ò Canonica, l' Anima ancora non obbligasse. *Stat. 3. regol.,* O' le hauesse quelle parole, In virtù d' obbedienza. *Suar. de Relig. tom. 4. tract. 8. lib. 1. cap. 1.* Règola si legge nell' Assemblee delle quattro Tempora. *Stat. 4. 5. regol.,* E ne Capitoli Prouinciali. *Stat. 18. capit.* Collacchio ordinato per l' osservanza della Regola. *Ord. 1. regol.*

### RELIQUIE.

**R**eliquie è lecito d' adornarle, e spendere in esse la Gioia, che si dà alla Chiesa. *Ord. 8. Chief.* Reliquie del Palazzo Magistrale si tenghino nella debita veneratione. *Stat. 17. Maestr.* Reliquie non ponno dalla Chiesa trasferirsi altroue senza licenza del Capitolo Generale. *Ord. 8. Chief.*

### RESIDENZA CONVENTVALE.

**R**esidenza Conuentuale necessaria per fare i seruij conuenienti per acquistar la pratica delle Constitutioni, e dei negotij dell' Ordine.

- dine nostro. *Stat. 8. 9. elett., e stat. 5. capit.*
- Residenza di trè anni necessaria per conseguir pensioni di gratia Magistrale. *Ord. 1. Com., E dai Priori, Bagliui, e Comendatori di miglioramento. Stat. 7. Com. Per votare in lingua. Stat. 28. conf., E nel Capitolo Prouinciale. Ord. 20. capit.*
- Residenza di cinque anni necessaria per conseguir Comende di cabimento, e miglioramento di gratia Magistrale, e Priorale. *Stat. 7. Com. Per interuenire in qualsiuoglia Consiglio, ò Giudicio dell'Ordine nostro. Stat. 5. capit., E di vera residenza quì in Conuento per il compito, e per esser eletto Auditore de Conti. Ord. 6. conf., E Commissario di proue nelle lingue di Francia. Ord. 21. riceu., e di Castiglia. Ord. 28. riceu., E per armare in corso. Stat. 19. proib.*
- Residenza di anni otto per interuenire nel Capitolo Generale. *Stat. 5. capit.*
- Residenza di dieci anni necessaria per esser eletto alle dignità. *Stat. 10. elett., e per esser Giubilato. Ord. 1. offic.*
- Residenza Conuentuale si concede ai Fratelli assenti per causa della Republica, come ai Riceutori. *Stat. 10. Com. etiamdio per li sei mesi, che hanno tempo di venire in Conuento. Stat. 38. Tesor. Ai Procuratori del Tesoro fuor di Conuento. Ord. 80. 81. Tesor. Ai Generali, e Capitani in conformità del priuileggio del ben seruito. Ord. 9. Galer. Ai Fratelli, che armano con licenza del Consiglio. Stat. 20. proib. O' son presi da infedeli in seruitio della Religione. Ord. 4. offic., ò nel venire in Conuento. Stat. 12. Com.*
- Residenza continua in Conuento è tenuto à fare il Prior della Chiesa. *Stat. 6. elett. Il Gran Comendatore, & i Procuratori del Tesoro. Stat. 54. Tesor. Il Tesoriero. Stat. 29. Bagliu., E per due anni trè Priori chiamati dal Gran Maestro. Stat. 15. Prior.*
- Residenza corre ai Catalani, e Maiorchini, che vengono in Conuento senza proue, perche il Capitolo ricusò di consegnargliele. *Ord. 9. riceu. Non corre ai Fratelli venuti in Conuento come rei, finche siano liberati dalle carceri. Ord. 9. prohibit. mà corre, se fattosi il giuditio, non risulta cosa alcuna contro di loro. Conf. 9. Maggio 1635. Per concederla à gl' assenti si ricercano quattro quinti de voti del Consiglio. Ord. 81. Tesor. Residenza, & Antianità non s' intende restituita per la restitutione dell' habito. Stat. 40. riceu.*

100 Compendio Alfabetico  
RESIDENZA DELLA COMENDA.

**R**esidenza della Comenda deu' esser di cinque anni, passato il mortorio, e vacante. *Stat. 14. Com.*

Risiedere sù la Comenda, s'intendeua chi risedeua in Conuento. *Stat. 15. Com.* Hoggidì la residenza di Conuento non suffraga, passati due anni, doppo esser entrato in rendita. *Ord. 29. Com.* Risiedere sù la Comenda s'intende chi parte da Conuento, finche v'arriui, ò da essa partendosi per venire in Conuento. *Stat. 15. Com.* Chi partendosi da Conuento con animo di trasferirsi alla Comenda, è preso da infedeli. *Stat. 12. Com.* Chi per commissione del Consiglio v'altroue per publico seruitio dell'Ordine. *Ord. 30. Com.*, ò per commissione del Capitolo Prouinciale si trasferisce à far proue &c. *Conf. 4. Maggio 1641.*, ò v'altroue per beneficio della Comenda. *Conf. 10. Marzo 1620. ab Incarnat.* Chi per dichiarazione del Consiglio è ritenuto in Conuento per alcun officio della Religione, ò del Gran Maestro, ò per altro legitimo impedimento. *Ord. 29. Com.* I Generali, e Capitani in conformità del ben seruito. *Ord. 9. Galer.* A questa residenza supplisce chi acquista alla Comenda vna casa, spendendoui almeno mille Scudi, altrimenti se la Comenda non hà casa, è tenuto il Comendatore farui la quinquennal residenza, ò almeno in Conuento. *Ord. 24. Com.*

Alla residenza supplisce chi hà più Comende, residendo in vna d'esse, ò nei loro membri, trasportandosi da vn luogo all'altro. *Ord. 3. Com.* La Residenza della Comenda non è necessario che sia per cinque anni intieri, mà basta, che si consideri moralmente. *Vedi Conf. 12. Genar. 1688. ab Incarnat. confer. 7. Febraro seguente.*

RICEVIMENTO.

**R**equisiti necessarij al Riceuimento in qualsiuoglia grado: Primo. La legitimità *Vedi Illegittimi.* Secondo la Purità. *Vedi Purità.* Terzo. Non hauer professato in altra Religione. *Stat. 9. 10., & ord. 23. riceu.* Quarto. Non hauer consumato matrimonio. *Stat. 11. riceu.* Quinto. Non hauer vissuto maluaggiamente, ne commesso homicidio. *Stat. 12. riceu.* E s'intende l'illecito, e peccaminoso. *Suar. de Relig. tom. 4. tract. 10. lib. 2. cap. 1.*, E così non comprende, ne l'homicidio casuale senza colpa, ne quello che si fa in difesa della propria vita senza eccesso colpeuole. *Conf. 23. Nouem-*

*Nouembre 1649.* Sesto. Non esser perseguitato dalla Giustitia. *Ord. 23. riceu.* Settimo. Non esser stato condannato à portar l'habitello di penitenza dall' Inquisitore. *Stat. 34. proib.* Ottauo. Non esser aggrauato di debiti. *Stat. 1. 11., & ord. 23. riceu.* Nono. Non occupar egli, ne alcuno delle sue quattro Famiglie beni della Religione, se non si restituiscono. Di che deuono i Commissarij delle proue diligentemente informarsi. *Stat. 42., & ord. 23. riceu.* Non si proibisce la commissione per le proue, mà la ricettione. Decimo. Esser sano di Corpo, e di mente, & atto alle fatiche. *Stat. 16., & ord. 23. riceu.* Che però inani non si riceuono. *Ord. 34. riceu.* Vndecimo. Esser nato nei limiti, doue vuol esser riceuto. *Stat. 19. riceu.*

Requisiti della Nobiltà necessarij al Riceuimento dei Cauallieri. *Vedi Nobiltà.*

Requisiti della Legitimità necessarij al Riceuimento delli Capellani, e Seruenti. *Vedi Capellani Conuentuali.*

Riceuto chiunque sarà contro la forma degli Statuti, si riduce à stato inferiore, & è inhabile ai beni della Religione. *Stat. 24. riceu.* Il quale si deue toglier via, stante la prescrizione dei cinque anni. *Ord. 5. riceu.* Seguito il Riceuimento, non può più variarsi, ne rispetto alla lingua. *Ord. 6. riceu.* Ne rispetto al grado. *Stat. 33., & ord. 4. 48. riceu.* Ne rispetto all' Antianità. *Ord. 11. riceu.* Riceuto per Capellano, se si troua inhabile, passa à Seruente. *Ord. 20. Chief.* Riceuti per Capellani, e Cauallieri Magistrali, se (con dispensa Apostolica) passano à stato di Fratelli Conuentuali, deuono prouare i requisiti di quel nuouo grado. *Ord. 47. riceu.* Riceuimento, Stato, & Antianità s'intendono prescritti, seguita la ricettione, e trascorsi cinque anni, salui i diritti del Tesoro, e la discendenza infetta. *Stat. 25., & ord. 15. riceu.*

## RICEVITORI.

**R**iceutori deuono essere in ciascun Priorato. *Stat. 36. Tesor., & ord. 80. Tesor.* Giuramento che fanno in mano del Gran Maestro, ò del Priore, se sono eletti assenti. *Stat. 37. Tesor.* Durano nell' officio trè anni, e si confermano coi trè quarti de voti del Consiglio colla precedente buona relatione dei Procuratori del Tesoro. *Ord. 80. Tesor.* Luogo della loro residenza è quello, che il Gran Maestro stima più vtile al seruitio del Tesoro, e del

e del Publico. *Ord. 71. Tesor.* Il Riceuitore di Leone assente, il Bagliuo, per custodia dell' Archiuio, è tenuto d' habitar nella casa della Religione in quella Città, pagandogli l' affitto. *Ord. 72. Tesor.* Godono della residenza Conuentuale. *Stat. 10. Com.* Anco per sei mesi finita la carica. *Stat. 38. Tesor.*, Et hanno la prouisione, ò presentatione de Beneficij in assenza del Priore, quando ad esso appartiene in difetto dei Comendatori. *Stat. 61. Com.*

Riceuitori deuono riscuotere i diritti, e crediti del Tesoro. *Stat. 36. 39. Tesor.* E per domandarli, e riceuerli, deuono trouarsi nel Capitolo Prouinciale. *Stat. 39. Tesor.*, E farui publicare gli Statuti contro i mali pagatori. *Stat. 18. capit.* Se non riscuotono, e non fanno apparir le diligenze, son tenuti à pagare del proprio. *Stat. 50. Tesor.* Deuono raccogliere i diritti dello spoglio, e mortorio. *Stat. 40. Tesor.* Non deuono andar soli à raccogliarli: mà deuono hauer seco vn Fratello de luoghi più vicini al defonto, & in sua mancanza vn Secolare. *Stat. 40. 74. Tesor.*, E farne due Inuentarij, vno dello stato della Comenda, e l' altro dello spoglio. *Stat. 41. Tesor.* Non ponno pigliare cos' alcuna degli spogli, ne dello stato delle Comende sotto grauissime pene. *Stat. 40. 45. 46. Tesor.* Deuono affittare i mortorij, e vacanti. *Ord. 3. Allog.* Et è vietato affittarsi in Conuento. *Stat. 4. Allog.* Deuono continuar l' affitto, se non spira, e se spira, deuono affittare. *Ord. 3. Allog.* Non possono pigliarlo per sè, ne per il Priore. *Stat. 1. Allog.* Ne darlo à Potenti Signori Ecclesiastici, ò Secolari, ne ad Vniuersità, ò Collegio. *Stat. 9. Allog.* Ne à Secolari. *Stat. 65. Com.* Il quale fù poi riuocato dall' *Ord. 42. Com.* Dell' affitto da farsi deuono dar notitia con publiche grida. Si dà al più offerente. Et in pari offerta non si preferisce vno dell' Ordine ad vn Secolare. *Ord. 5. Allog.* Cioè se il Secolare fece prima l' offerta. Non ponno fare l' affitto, se non nel Capitolo Prouinciale. *Stat. 1. Allog.* Il quale come assai difficile ad offeruarsi, è stato annullato nella nuoua compilatione. E deuono farsi dare idonea sicurtà per il pagamento. *Ord. 3. Allog.* Nel mortorio, e vacante deuono profeguir le liti. *Stat. 6. Allog.*, e fare i ripari, non facendoli il Comendatore, purchè sian necessarij, e che le spele sian moderate secondo la facultà delle Comende, e col consiglio di due, ò trè Comendatori. *Stat. 5. Allog.*

Riceuitori deuono custodire il danaro della Religione, ritenendolo appresso di sè, ò depositandolo in mano di persone sicure, e con valida obligatione, con darne conto al Capitolo Prouinciale. *Stat. 47. Tesor.*

Deuono

Deuono restituire del proprio i danari rubbatigli, & in qualunque non pensato modo perduti. *Ord. 73. Tesor.*  
 Riceuitori deuono disporre del danaro della Religione secondo gl'ordini del Conuento. *Stat. 36. Tesor.* Deuono mandar monete approuate, e di giusto peso. *Ord. 11. Tesor.* Deuono render conto del danaro della Religione colle liste. *Stat. 44. Tesor.*, E coi bilanci ogni mese. *Ord. 84. Tesor.*, E coi conti annoali. *Stat. 43. Tesor.* I quali deuono formarli secondo dispongono i Venerandi Procuratori. *Ord. 7. Tesor.* Consegna deuono ai successori tutt' i beni spettanti al Tesoro. *Stat. 38. Tesor.*, E poi rendere in Conuento il conto finale, hauendo tempo di venirui finita la carica, Sei mesi i Riceuitori d' Italia, ed otto quelli di Francia, Spagna, & Alemagna. *Ord. 54. Tesor.* Rimanendo debitori, si priuano di tutti i beni, e si mettono in carcere perpetua. *Stat. Gran Maestro Garz. doppo l' ord. 78. Tesor.* E se il debito è di Scudi mille in sù, e non pagano frà vn anno, si priuano dell' habito, e si consegnano alla Corte Secolare. *Ord. 79. Tesor.*

## R I S E G N A .

**R**isegnar non si ponno le Comende, eccetto nelle mani del Gran Maestro, e del Conuento. *Stat. 37. Com.* Breue d' Alessandro VII. in conferma d' vn Decreto del Consiglio 12. Luglio 1647., che i titoli della dignità risegnar non si possono, se non coi quattro quinti dei voti del Consiglio, esaminata la cagione di quella risegna, e col consenso in scritto del Piliero della lingua. Che il prouisto non possa ottenere, ottare altre dignità: e morto il Resignatario, s' intenda riunito il Titolo al Risegnante, e non possa di nuouo smutirsi, senza proceder di nuouo l' istessa forma. *Registr. in Cancell. 27. Settemb. 1658.* Chi per risegna ottiene Comenda, deue pagare due annate al Tesoro, e tutti i debiti del Risegnante verso il Tesoro. *Stat. 5. Tesor.*

## R I S P O N S I O N I , E T I M P O S I T I O N I .

**R**isponsioni si assegnano dal Capitolo Generale, e deuono contenere almeno la quinta parte dei frutti delle Comende, e tutti i frutti ancora. *Stat. 1. Tesor.* Contengono hoggidi le Risponsioni ordinarie, e le due impositioni, vna di quaranta milla Scudi d' oro, e l' altra di cinquanta milla Scudi d' oro del Sole: imposta la prima nel Capitolo del 1574., e la seconda nel Capitolo del 1588. *Ord. 1. Tesor.*

*Tesor.* La rata dell' Impositione dei cinquanta milla Scudi importa nella lingua d' Alemagna Scudi mille sessantacinque d' oro. *Ord.* 2.

*Tesor.* Le nuoue Risponsioni s' impongono regolarmente à venti per cento dell' effectiua rendita. *Audienza Camer.* 27. Maggio 1673.

Risponsioni dei membri, e Pensioni si deuono pagare à rata parte del loro valore. *Stat.* 7., & *ord.* 5. *Tesor.* Mà delle Pensioni si pagano à trenta per cento nella lingua di Prouenza. *Conf.* 12. Febraro 1662. *ab Incarnat.* Nelle lingue d' Aluernia, e Francia à trentatré, e vn terzo per cento. Nelle lingue d' Aragona, di Castiglia, e d' Italia à venti per cento: eccetto nel Priorato di Messina, non già nelle sue Comende, nel quale si pagano à ventidue per cento, e nella lingua d' Alemagna à dieci per cento. E si deuono pagare benche nelle Bolle sia con obligo di pagare minor somma. E si pagano anco nelle Pensioni, che riserbano i Gran Maestri sopra le Camere Magistrali. *Ord.* 5. *Tesor.*

Risponsioni deuon pagarsi, non ostante qualonque gratia, e pretensione. *Stat.* 2. *Tesor.*, E qualunque lite sopra detto pagamento. *Stat.* 48. *Tesor.*, e qualonque impedimento per ragion di guerra, ò altro, & ancorche i beni siano ridotti à total destruttione. *Stat.* 2. 3. *Tesor.* Se bene quando il pagamento non si fa per mera impossibilità, il Consiglio hà vfato vane ageuolezze. *Ved.* 8. Ottobre 1644., e 9. Febr. 1646. &c. Risponsioni non si pagano dalle Comende di ricuperatione, eccetto quel solo, che pagauano i Seculari. *Stat.* 55. *Com.* Si pagano nel Capitolo Prouinciale, e quello non celebrandosi nella festa della Natiuirà di S. Gio: Battista. *Stat.* 2. 19., & *ord.* 1. *Tesor.*, & *ord.* 17. *capit.* Ai Riceuitori, ò Procuratori del Tesoro. *Stat.* 2. 19. *Tesor.*, ò al Conseruator Conuentuale. *Conf.* vlt. Febr. 1645. Et in monete d' oro, ò d' argento buone, & approuate secondo gli Editti, e corso statuito nelle Prouincie, oue i beni son situati. *Ord.* 10. *Tesor.* Risponsioni de Membri ponno pagarsi, ò dal Membrista, ò dal Comendatore. *Stat.* 8. *Tesor.*

Risponsioni s' impongono à gli stabili, che si aggregano alle Comende. *Stat.* 57. *Com.*

## RIVEDITOR DELLE GALERE.

**R**iveditore sua prima institutione fù à 22. Agosto 1541. per riuedere, e difendere le cose, spettanti al Tesoro, e con autorità d' interuenir ne Consigli, che il Generale tiene sù le Galere. *Conf.* 5. Dicembre

*Decembre 1577.* Il che hoggidì non s' offerua. Deue far la visita, e confiscar le mercantie sopra le Galere. *Ord. 90. 91. Galer.* Deue esser presente al taglio, che fà il Comito de farsiami. *Ord. 74. Galer.* Deue riferire al Tesoro i danni occorsi ne buchi, alberi &c. per colpa degl' Vfficiali. *Ord. 86. Galer.* Deue far l' Inuentario delle robbe de Vasselli presi. *Ord. 30. Galer.* Deue assistere al pane, che si piglia in Malta, e fuori per le genti di capo. *Ord. 83. Galer.* Fà scriuere al libro gli huomini di capo, che si accordano. *Ord. 100. Galer.* Non ponno i Capitani fare spesa straordinaria senza suo interuento. *Ord. 73. Galer.* Deue inuigliare, che alla ciurma si dia quanto è assegnato per suo mantenimento. *Ord. 84. Galer.*

## R O L L O.

**R**ollo publico per il Capitolo Generale si fà dal Segretario del Tesoro. *Ord. 1. Tesor.* Rollo fà ogn' vno incorporato nel Capitolo Generale, cioè il suo parere sopra quel che si deue fare per publico beneficio. *Stat. 1. capit.*, Et ogni lingua. *Ord. 3. capit.*, Et i Comendatori. *Ord. 4. capit.* Rolli deuono essere sottoscritti, e da chi. *Ord. 5. capit.*

## SALVO CONDOTTO.

**S**aluo condotto si delibera dal Consiglio, si spedisce, e si sottoscriue dal Uicecancelliere, si registra in Cancellaria, e si sigilla col gran Sigillo del Gran Maestro in cera negra. *Stat. 33. 34. conf.* A' Corsali fuggitiui, e Mercanti falliti, non si concede dal Consiglio ordinario senza urgente necessità. *Stat. 21. proib.*

## S C H I A V I.

**S**chiaui de Fratelli estrar si ponno da Malta senza pagar posta. *Ord. 22. proib.* Schiaui di Galera non si ponno far trauagliare in Fabbriche del Generale, Capitani, ò altri. *Ord. 99. Galer.* Ordinationi degli Schiaui rimesse all' effecutione del Gran Maestro, e miglior mutatione del Consiglio. *Ord. 1. Schiaui cap. 163 1.* Il quale confermò le ordinationi di questo titolo publicate nel Capitolo 1604.

Varij mezzi per impedir la fuga, e varij difordini degli Schiaui; Vna Fragata ben armata alla Renella: vna Galera alla guardia del Porto, &c. *Ord. 91, e seqq.* Schiaui non eschino dalla Valletta Vittoriosa, e Senglea.